

I libri e i bit

Saggi e lettere sul futuro e sul presente

Usciti, in uscita, ristampati. Periodiche segnalazioni di libri sulla nuova cultura tecnologica (dal manuale, al romanzo, passando per il saggio sociale e filosofico), per aiutarvi tra gli scaffali e tra le novità editoriali

*Patrice Flichy (animatore della rivista Réseaux) è già noto in Italia per testi quali *L'industria dell'immaginario* (Torino 1983) e *Storia della comunicazione* (Baskerville 1994). Feltrinelli manda in libreria in questi giorni *L'innovazione tecnologica. Le teorie dell'innovazione di fronte alla rivoluzione digitale* (L.40.000).

*La casa editrice Apogeo promuove la cultura tecnologica lanciando sul mercato un titolo dietro l'altro. Tra gli ultimi segnaliamo *Data Trash*, di Arthur Kroker e Michael Weinstein (L.25.000). Il libro fa discutere e molto. Si tratta di un testo visionario ed apocalittico che mescola filosofia e telematica, virtualità e corporeità. Può piacere, affascinare, innervosire: certo non lascia indifferenti.

*Einaudi punta all'aspetto soft della Rete proponendo l'epistolario del nuovo millennio. Epistolario d'amore tra America e Europa, con tanto di spasimi, di attesa e di speranze. Nel cyberspazio succede di tutto, anche che sbocci un amore, che i due si incontrino e si trovino adatti l'uno per l'altra. Poi la vita prende altre strade. Ma il fatto resta. *Norman & Monique* (L.13.000), la faccia buona della Rete, a cura di Giuseppe Salza che ha scritto, un anno fa circa, un ottimo libro *Che ci faccio io in Internet?* (Theoria), un manuale che ancora oggi vi consigliamo di leggere, anche se, in questo campo, si viene «superati» tecnicamente in pochi mesi. Dallo Struzzo aspettiamo fiduciosi la nuova antologia curata da Daniele Brolli sull'ultima generazione di scrittori cyberpunk, *Cuori elettrici*. A.M.A.



Illustrazione tratta da -NetGuide-

Margaret Riegl

Microsoft contro Netscape

Bill Gates va all'attacco Con Normandy vuole vincere la guerra dei browsers

DAL NOSTRO INVIATO MASSIMO CAVALLINI

CHICAGO Si chiama Normandy, l'ultima delle molte creature di Bill Gates. Ed irriterà alla battaglia che, nel '94, dette il la alla conquista alleata dell'Europa e, con tutta evidenza, assolutamente non casuale. Normandy è, infatti, il nome in codice del Net software attraverso il quale la Microsoft conta di poter colmare, in tempi ragionevolmente brevi, il baratro che, nell'ecosistema «guerra dei browsers», ancora separa il suo Explorer dal popolarissimo Netscape. La battaglia, in corso da tempo, verrà in questo caso combattuta «a monte».

Il nuovo prodotto, la cui versione definitiva dovrebbe essere pronta a settembre, si rivolge infatti non ai singoli utenti, ma agli Internet providers, alle compagnie che offrono servizi via cavo, ai network operators ed ai gestori dei siti commerciali della Web. Dovrebbe, insomma, contendere il terreno al nuovo «fast track», «server software» recentissimo lanciato da Netscape. Di tutto riguardo, in ogni caso, il primo cliente.

Quattro giorni fa CompuServe, uno dei più diffusi servizi on line, ha annunciato la sua intenzione di usare Normandy nel processo di progressiva integrazione dei suoi servizi nella World Wide Web. CompuServe inoltre - come

già il suo «Wow», lanciato due mesi fa e specificamente dedicato ai bambini - adatterà l'Explorer come browser di prima scelta, di fatto abbandonando lo Spy Mosaic, un navigatore di linea acquistato nel '94 per quasi 100 milioni di dollari. Se si considera che l'Explorer verrà presto integrato anche in America on Line, chiara diventa la strategia di rimonta della Microsoft, utilizzare la vasta clientela dei servizi in linea - AOL CompuServe e, ovviamente, il suo Msn - per ridurre significativamente il distacco da Netscape.

Ed in questo consiste il «do ut des» dell'operazione: l'uso delle tecnologie di rete della Microsoft, contro la presenza della propria icona, in forma di shortcut di default, sullo schermo della prossima versione di Windows 95. Funzionerà? In teoria, l'operazione potrebbe regalare all'Explorer una decina di nuovi potenziali clienti. Ma la strada da percorrere appare assai lunga, anche per una superpotenza come la Microsoft.

Le ultime indagini di mercato assegnano a Netscape una quota di mercato tra il 75 e l'85 per cento. Comunque vadano le cose l'impresa di Mountain View, nata appena due anni fa, sembra destinata a far da «lepre» ancora per qualche tempo.



Spulciando tra gli scaffali dei negozi di Cd Rom ogni tanto capita di trovare una vera e propria «perla», un qualcosa che - al di là dell'interesse specifico per l'argomento trattato - rappresenta una tappa della nascente arte multimediale. Fanno senza dubbio parte di questo ristretto lotto i Cd della celeberrima Dorling Kindersley, una casa i cui prodotti sono adattati (con ottima traduzione) per il mercato italiano dalla Rizzoli New Media. Il grande atlante del corpo umano per Pc e compatibili è dedicato ai ragazzi, ma appassionerà anche i grandi. Grafica, sonoro, fotografie, video, qualità scientifica delle informazioni contenute, facilità d'uso e di «navigazione», per farla breve, questo manuale interattivo di anatomia umana è semplicemente superbo, una impeccabile testimonianza di come dovrebbe essere e a cosa dovrebbe servire la multimedia.

E parliamo di un'iniziativa vincente lanciata in queste settimane da Repubblica. Il quotidiano fondato da Eugenio Scalfari, in collaborazione con la rivista della Giunti Art e Dossier, ha lanciato una collana di monografie su Cd dedicate ai grandi artisti, con disco accompagnato da un ben fatto libretto di 50 pagine a colori. Il primo numero, da qualche tempo già in edicola, è quello dedicato a Vincent van Gogh (Pc e Macintosh, 29.900 lire). Seguiranno nel corso dell'anno Botticelli, Caravaggio e Klimt. Il prodotto è davvero ben realizzato, e tra l'altro la scelta di diffonderlo nelle edicole con una adeguata pubblicità - rivolgendosi quindi a un mercato molto più ampio di quello toccato dai negozi - consente a Repubblica di praticare un prezzo molto basso, sicuramente alla portata di tutti i portafogli. Così come avviene negli Usa, dove i Cd Rom di rado superano la soglia dei 50 dollari.

Passiamo ai videogiochi con *Descent 2* (Pc, distribuito dalla Leader, 99.000). Si tratta del remake di un fortunatissimo videogioco del genere *Doom*, ovvero quei giochi in soggettiva in cui si aggira per stanze, corridoi e sale annichilendo con varie armi (andando avanti se ne trovano di sempre più potenti) chiunque si incontra lungo la strada. Grafica tridimensionale velocissima, sonoro coinvolgente, non serve un computer esageratamente potente per giocare. Infine, *The Sound Engine* (Pc, Dreamware, 49.900). Si tratta di un Cd rivolto a chi si diverte con i suoni e gli effetti musicali: c'è una folta libreria con suoni, strumenti musicali sintetizzati e brani digitalizzati.

TV DIGITALE

Germania accordo sul decoder

Importanti soggetti televisivi europei si sono accordati per rendere compatibili i decodificatori per la ricezione dei canali di tv digitale. Lo ha detto ad un'emittente tedesca il commissario europeo Martin Bangemann. In dichiarazioni all'emittente pubblica «Wdr», Bangemann ha precisato che un accessorio elettronico («common interface») permetterà ad esempio ai possessori di un decoder del gruppo Kirch di ricevere i canali trasmessi dal gruppo Bertelsmann e viceversa. Il commissario si è riferito ai due gruppi tedeschi impegnati in Germania e in Europa nello sviluppo della tv digitale, la tecnica di trasmissione che permette di ricevere una gran quantità di canali televisivi. L'accordo, ha detto inoltre Bangemann secondo quanto riferito dall'agenzia «Dpa», è stato raggiunto in un incontro segreto a Parigi.

Si tratta di un passo importante. La battaglia sulla tv digitale, lo ricordiamo, si sta spostando sulle ultime postazioni in tutta Europa parlando dietro interessi economici colossali. L'ultima postazione è proprio quella del decoder, l'apparecchio che consente di decifrare e rileggere sul piccolo schermo i segnali inviati via satellite chi ha sottoscritto l'abbonamento ai diversi canali televisivi. In Germania l'accordo di Leo Kirch con la rete del concorrente Bertelsmann (terzo gruppo mediatico del mondo) fa prevedere nuovi veloci sviluppi. Ma solleva anche qualche timore. L'obiettivo è piazzare i decoder di Kirch in tutta Europa?

Che cosa succederà in Italia con la liberalizzazione ormai alle porte?

Le telecomunicazioni pericolose

MANLIO CAMMARATA

Il conto alla rovescia non può essere arrestato: il prossimo 1° luglio cadranno in tutti i paesi dell'Unione europea i monopoli sulle infrastrutture e sui servizi di telecomunicazioni, con la sola eccezione della telefonia vocale. Per questa la liberalizzazione scatterà il 1° gennaio 1998, cioè tra poco più di un anno e mezzo. Ma che cosa succederà il 1° luglio in Italia? In teoria sarà possibile affittare linee di telecomunicazioni da qualsiasi soggetto le possiede, come le Ferrovie dello Stato, l'Eni, la società Autostrade o l'Enel, e chiunque dovrebbe poter offrire servizi di telecomunicazioni diversi dalla telefonia vocale su rete commutata. Ma è probabile che i primi passi della liberalizzazione avvengano nella più totale confusione e inneschino un complicato contenzioso tra diversi soggetti. Mancano infatti le norme nazionali per regolare un passaggio così delicato verso la «società dell'informazione», e manca soprattutto la «Authority», l'organismo indipendente che dovrà vigilare sulla corretta applicazione delle regole della con-

correnza e del rispetto della libertà di comunicazione. Il disegno di legge presentato nell'ottobre dello scorso anno dall'allora ministro delle poste Gambino si è arenato ancor prima della fine della legislatura, ed è difficile che il nuovo Parlamento e il nuovo Governo possano mettere ordine in poche settimane su una materia così complessa e con tanti aspetti controversi. Ma la liberalizzazione delle telecomunicazioni è solo uno dei molti punti che Parlamento e Governo dovranno affrontare in tempi brevissimi, per metter mano anche in Italia alla costruzione delle «autostrade dell'informazione». Incombe la scadenza delle regole per la televisione, e non solo per quanto riguarda il duopolio Rai-Mediaset e il consiglio di amministrazione della Rai: ci sono i problemi della televisione via cavo e via satellite, dei rapporti tra i gestori delle reti e i fornitori di servizi, c'è la questione del cablaggio in fibra ottica dell'intera utenza nazionale, che è la premessa per lo sviluppo dei futuri servizi multimediali.

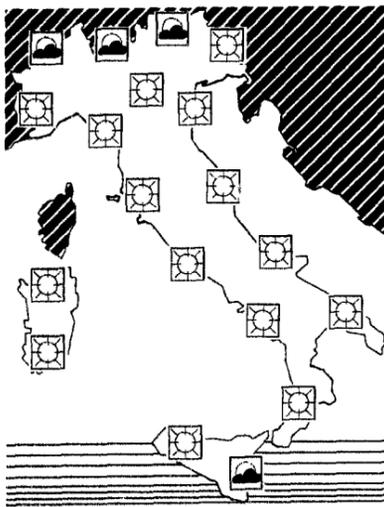
Anche sul piano dei servizi «poveri», come Internet e Audiotel, è necessario emanare con urgenza norme che permettano un vero decollo di questi settori, oggi strozzati da un'ottusa burocrazia fondata su disposizioni incomprensibili, come il decreto legislativo 103/95. Questo provvedimento, emanato lo scorso su un testo del '92 per applicare una direttiva europea del '90, ostacola di fatto la fornitura di accessi Internet da parte dei privati, senza peraltro «conoscere» l'esistenza di Internet e senza considerare il «Piano nazionale delle telecomunicazioni» del 1990/Piano nazionale che deve essere urgentemente rivisto, sia alla luce dell'innovazione tecnologica, sia in funzione del libero mercato. E proprio per Internet il libero mercato sembra attualmente in pericolo a causa della politica commerciale di Telecom Italia, sulla quale sta indagando l'Anti-trust. L'agenda del legislatore è fitta di altri impegni in materia di tecnologie dell'informazione: si devono rivedere in alcuni punti la protezione del software e la legge 547/93 sui crimini informatici. An-

cora in ambito internazionale è necessario fare passi avanti per la protezione del diritto d'autore nel campo dei nuovi media. Ma la legge che deve essere approvata con maggiore urgenza è quella sulla protezione dei dati personali. Dopo anni di discussioni non si è ancora riusciti a varare un complesso di norme assolutamente indispensabili per proteggere i cittadini dagli abusi che si possono compiere con la raccolta e il trattamento informatizzato di dati individuali. C'è il rischio concreto che correlando informazioni di polizia, operazioni con carte di credito, registri di telefonate, transazioni bancarie e quant'altro, si arrivi alla definizione di inaccettabili «profili informatici» delle singole persone. In mancanza della legge sui dati personali non possiamo entrare nello spazio europeo senza frontiere previsto dall'accordo di Schengen del 1985. «Giornalista, coordinatore del Forum multimediale «La società dell'informazione» al sito <http://www.mclink.it/inform> dove troverete informazioni e aggiornamenti

Reseau Convegno a Venezia

L'appuntamento è d'obbligo per chi si occupa di telecomunicazioni. Si tratta dell'edizione annuale del convegno Reseau che si tiene alla Fondazione Cini di Venezia dal 13 al 15 giugno. Tema di quest'anno: «Senza rete. Camminando sul filo dell'innovazione e dell'imprenditorialità in attesa di regole». Durante le tre giornate di lavoro si discuterà del quadro normativo internazionale, dei problemi connessi alla rete, di Internet e degli sviluppi futuri della comunicazione interattiva multimediale, di regolamentazione e di globalizzazione del mercato.

CHE TEMPO FA



SERENO	VARIABILE
COPERTO	PIOGGIA
TEMPORALE	NEBBIA
NEVE	MAREMOSSO

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia. TEMPO PREVISTO: fino alle 6 di domani, lunedì 10 giugno: sin dal mattino, sulle zone alpine e prealpine, cielo poco nuvoloso ma con tendenza ad aumento della nuvolosità che localmente potrà risultare anche intensa e a cui saranno associate precipitazioni temporalesche. In serata attenuazione della nuvolosità e scomparsa dei fenomeni. Sul resto d'Italia cielo sereno o poco nuvoloso con sviluppo, nel pomeriggio, di nubi cumuliformi che, nelle zone interne, potrà dar luogo ad occasionali rovesci o temporali. Durante le ore notturne potrà essere ridotta a causa della formazione di foschie sulle pianure del nord e lungo le valli e i litorali del centro e del sud. TEMPERATURA: stazionaria al centro e al nord, in aumento al sud. VENTI: generalmente deboli dai quadranti settentrionali, con rinforzi sul versante ionico. Durante le ore pomeridiane la circolazione sarà prevalentemente a regime di brezza lungo i litorali. MARI: generalmente poco mossi.

TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	17-33	L'Aquila	14-28
Verona	19-33	Roma Ciamp.	19-31
Trieste	21-28	Roma Fium.	16-30
Venezia	21-30	Campobasso	20-28
Milano	21-33	Bari	17-30
Torino	17-30	Napoli	19-28
Cuneo	18-29	Potenza	16-29
Genova	20-26	S. M. Leuca	21-27
Bologna	22-33	Reggio C.	21-30
Firenze	18-33	Messina	21-25
Pisa	18-29	Palermo	18-26
Ancona	17-30	Catania	16-27
Perugia	18-32	Alghero	17-30
Pescara	16-31	Cagliari	15-27

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	22-32	Londra	15-28
Atene	15-30	Madrid	16-27
Berlino	19-30	Mosca	13-22
Bruxelles	21-31	Nizza	18-26
Copenaghen	21-33	Parigi	21-32
Ginevra	17-29	Stoccolma	9-20
Helsinki	7-18	Varsavia	14-28
Lisbona	17-19	Vienna	17-28

l'Unità

Tariffe di abbonamento

Italia	Anuale	Semestrale
7 numeri + inv. edit	L. 490.000	L. 210.000
6 numeri + inv. edit	L. 365.000	L. 180.000
7 numeri senza inv. edit	L. 330.000	L. 160.000
6 numeri senza inv. edit	L. 290.000	L. 140.000

Per abbonarsi versamento sul c/c n. 45898000 intestato a l'Arca SpA, via dei Due Macelli 23/13 00187 Roma oppure presso le Federazioni del PdS

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) Commerciale fessale L. 530.000 - Sabato e festivi L. 657.000

	Fessale	Festivo
Finestra 1° pag. 1° fascicolo	L. 5.088.000	L. 5.724.000
Finestra 1° pag. 2° fascicolo	L. 3.816.000	L. 4.558.000

Manchette di test: 1° fasc. L. 2.750.000 - Manchette di test: 2° fasc. L. 1.696.000

Redazionali: L. 890.000, Finanziari-Legali-Commerci-Aste-Appalti: L. 784.000, Festivali: L. 856.000

A parola: Necrologie: L. 8.200, Partecip. Lutto: L. 10.700, Economici: L. 5.900

Concessionaria per la pubblicità nazionale M. M. PUBBLICITA S.p.A.

Direzione Generale: Milano 20124 - Via Restelli, 29 - Tel. 02/697111 - Fax 02/69711755

Area di Vendita

Nord Ovest: Milano 20124 - Via Restelli, 29 - Tel. 02/697111 - Fax 02/69711755

Nord Est: Bologna 40121 - Via Carob, 8/F - Tel. 051/252323 - Fax 051/251288

Centro: Roma 00192 - Via Boezio, 6 - Tel. 06/53781 - Fax 06/53780

Sud: Napoli 80133 - Via San T. D'Agostino 15 - Tel. 081/5521834 - Fax 081/5521797

Stampa in fac-simile

Televestiant Centro Italia, Ortona (AQ) - Via Colte Marcegaglia, 58/B

SABO, Bologna - Via del Tappacciere, 1

PPM Industria Poligrafica, Paderno Dugnano (MI) - S. Stalate dei Giovi, 137

STS S.p.A. 09030 Canina - Strada 5, 35

Distribuzione SODIP, 20092 Cuneo (CN) - Via Bettola, 18

l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità

Direttore responsabile Giuseppe Caldarola

Iscriz. al n. 22 del 22/01/94 registro stampa del tribunale di Roma